

Studenti

Festa del lavoro o dei lavoratori 1 maggio

Origini

La rivolta di Haymarket - Chicago, Maggio 1886

A metà Ottocento i lavoratori non avevano diritti. Essi lavoravano anche 16 ore al giorno in condizioni pessime, e molto spesso morivano sul luogo di lavoro.

Il Primo maggio 1886 in piazza Haymarket, a Chicago - uno dei principali centri dell'industria e del movimento operaio - fu indetto uno sciopero generale per ridurre la giornata lavorativa a 8 ore. «Otto ore di lavoro, otto di riposo, otto di svago» fu lo slogan adottato dai lavoratori.

La protesta proseguì nei giorni successivi, fino al lunedì 3 maggio, quando la polizia cercò di far entrare dei crumiri nella fabbrica di macchinari agricoli McCormick, uccidendo alcuni operai ai cancelli d'ingresso.

Il giorno dopo ci fu un grande comizio sindacale durante il quale esplose una bomba tra gli agenti di polizia, uccidendone uno. Ciò fece precipitare la situazione nel panico: il fuoco dei poliziotti provocò numerose vittime tra gli operai, ma anche tra le stesse forze dell'ordine.

Nei giorni successivi si aprì la caccia ai responsabili dell'esplosione e furono arrestati diversi anarchici, per lo più immigrati di origine tedesca. Sette di loro, in seguito a un brevissimo e superficiale processo, furono condannati a morte, e uno a quindici anni di carcere.

Tuttavia, pochi anni più tardi, il processo fu riconosciuto come una farsa, tutti i condannati furono riabilitati e i superstiti liberati.

È in memoria delle vittime, i "martiri di Chicago", e in memoria di quegli eventi, che nel 1889 l'American Federation of Labor propose il 1° maggio come festa dei lavoratori. La proposta fu subito fatta propria anche a Parigi dal congresso della Seconda Internazionale, riunitosi nello stesso anno.

Cos'è?

È la festa istituita in memoria delle battaglie operaie volte alla conquista di diritti e sicurezza sul luogo di lavoro. Viene celebrata il 1° maggio di ogni anno in molti paesi del mondo. In Italia è Festa Nazionale.

Crumiro> Epiteto ingiurioso dato a quei lavoratori che, in occasione di scioperi, o non fanno causa comune con gli scioperanti o accettano di sostituirli, favorendo così i datori di lavoro.

Si propone la lettura della poesia dal titolo 'Il mio Maggio' del poeta sovietico Vladimir Majakovskij composta nel 1922 e dedicata al tema.

Spunti in versi

A tutti,
a quanti, spossati dalle macchine,
si sono riversati per le strade,
a tutti,
alle schiene sfinite dalla terra
e che invocano una festa,
il primo maggio!
Al primo fra tutti i maggi
andiamo incontro, compagni,
con la voce affratellata nel canto.
E' mio il mondo con le sue
primavere.
Sciogliti in sole, neve!
Io sono operaio,
è mio questo maggio!
Io sono contadino,
questo maggio è mio!

A tutti
A quelli che, scatenata l'ira delle
trincee,
si sono appostati in agguati
omicidi,
a tutti,
a quelli che dalle corazzate
sui fratelli
hanno puntato le torri coi cannoni,
il primo maggio!
Al primo fra tutti i maggi
andiamo incontro,
allacciando le mani disgiunte dalla
guerra.
Taci, ululato del fucile!
Chetati, abbaiare della
mitragliatrice!
Sono marinaio,
è mio questo maggio!
Sono soldato,
questo maggio è mio!

A tutte
le case,
le piazze
le strade,
strette dall'inverno di ghiaccio,
a tutte
le fameliche
steppe,
alle foreste,
alle messi,
il primo maggio!
Salutate
il primo fra tutti i maggi
con una piena
di fertilità, di primavera,
di uomini!
Verde dei campi, canta!
Urlo delle sirene, innalzati!
Sono il ferro,
è mio questo maggio!
Sono la terra,
questo maggio è mio!

Il concertone di San Giovanni in Laterano

A Roma dal 1990, i sindacati CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con l'amministrazione comunale, hanno istituito un grande concerto per celebrare il primo maggio che vede ogni anno la partecipazione di molti gruppi musicali e cantanti, ed è seguita da centinaia di migliaia di persone, e trasmessa in diretta televisiva dalla Rai.

Link

La Strage di Portella della Ginestra - 1947

Il 1° maggio 1947 a Portella della Ginestra, località in provincia di Palermo, la banda criminale di Salvatore Giuliano sparò su un corteo di circa duemila lavoratori in festa, uccidendone quattordici e ferendone una cinquantina.

Festa del lavoro o dei lavoratori 1 maggio

1. Cos'è?

1.1. È la festa istituita in memoria delle battaglie operaie volte alla conquista di diritti e sicurezza sul luogo di lavoro. Viene celebrata il 1° maggio di ogni anno in molti paesi del mondo. In Italia è Festa Nazionale.

2. Crumiro> Epiteto ingiurioso dato a quei lavoratori che, in occasione di scioperi, o non fanno causa comune con gli scioperanti o accettano di sostituirli, favorendo così i datori di lavoro.

3. Origini

3.1. La rivolta di Haymarket - Chicago, Maggio 1886

3.1.1. A metà Ottocento i lavoratori non avevano diritti. Essi lavoravano anche 16 ore al giorno in condizioni pessime, e molto spesso morivano sul luogo di lavoro.

3.1.2. Il Primo maggio 1886 in piazza Haymarket, a Chicago - uno dei principali centri dell'industria e del movimento operaio - fu indetto uno sciopero generale per ridurre la giornata lavorativa a 8 ore. «Otto ore di lavoro, otto di riposo, otto di svago» fu lo slogan adottato dai lavoratori.

3.1.3. La protesta proseguì nei giorni successivi, fino al lunedì 3 maggio, quando la polizia cercò di far entrare dei crumiri nella fabbrica di macchinari agricoli McCormick, uccidendo alcuni operai ai cancelli d'ingresso.

3.1.4. Il giorno dopo ci fu un grande comizio sindacale durante il quale esplose una bomba tra gli agenti di polizia, uccidendone uno. Ciò fece precipitare la situazione nel panico: il fuoco dei poliziotti provocò numerose vittime tra gli operai, ma anche tra le stesse forze dell'ordine.

3.1.5. Nei giorni successivi si aprì la caccia ai responsabili dell'esplosione e furono arrestati diversi anarchici, per lo più immigrati di origine tedesca. Sette di loro, in seguito a un brevissimo e superficiale processo, furono condannati a morte, e uno a quindici anni di carcere.

3.1.6. Tuttavia, pochi anni più tardi, il processo fu riconosciuto come una farsa, tutti i condannati furono riabilitati e i superstiti liberati.

3.1.7. È in memoria delle vittime, i “martiri di Chicago”, e in memoria di quegli eventi, che nel 1889 l'American Federation of Labor propose il 1° maggio come festa dei lavoratori. La proposta fu subito fatta propria anche a Parigi dal congresso della Seconda Internazionale, riunitosi nello stesso anno.

4. Il concertone di San Giovanni in Laterano

4.1. A Roma dal 1990, i sindacati CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con l'amministrazione comunale, hanno istituito un grande concerto per celebrare il primo maggio che vede ogni anno la partecipazione di molti gruppi musicali e cantanti, ed è seguita da centinaia di migliaia di persone, e trasmessa in diretta televisiva dalla Rai.

5. Link

5.1. La Strage di Portella della Ginestra - 1947

5.1.1. Il 1° maggio 1947 a Portella della Ginestra, località in provincia di Palermo, la banda criminale di Salvatore Giuliano sparò su un corteo di circa duemila lavoratori in festa, uccidendone quattordici e ferendone una cinquantina.

6. A tutti, a quanti, spossati dalle macchine, si sono riversati per le strade, a tutti, alle schiene sfinite dalla terra e che invocano una festa, il primo maggio! Al primo fra tutti i maggi andiamo incontro,compagni, con la voce affratellata nel canto. E' mio il mondo con le sue primavere. Sciogliti in sole, neve! Io sono

**operaio, è mio questo maggio! Io sono contadino, questo maggio è mio! A tutti
A quelli che, scatenata l'ira delle trincee, si sono appostati in agguati omicidi,
a tutti, a quelli che dalle corazzate sui fratelli hanno puntato le torri coi
cannoni, il primo maggio! Al primo fra tutti i maggi andiamo incontro,
allacciando le mani disgiunte dalla guerra. Taci, ululato del fucile! Chètati,
abbaiare della mitragliatrice! Sono marinaio, è mio questo maggio! Sono
soldato, questo maggio è mio! A tutte le case, le piazze le strade, strette
dall'inverno di ghiaccio, a tutte le fameliche steppe, alle foreste, alle messi, il
primo maggio! Salutate il primo fra tutti i maggi con una piena di fertilità, di
primavere, di uomini! Verde dei campi, canta! Urlo delle sirene, innalzati! Sono
il ferro, è mio questo maggio! Sono la terra, questo maggio è mio!**

7. Spunti in versi

7.1. Si propone la lettura della poesia dal titolo 'Il mio Maggio' del poeta sovietico Vladimir Majakovskij composta nel 1922 e dedicata al tema.